

# Relazione Progetto LC1 - Gruppo 12 - parte 3

Collevati Michele      Procentese Lorenzo  
Riccio Francesco

9 aprile 2016

## Indice

<b>1</b>	<b>Descrizione generale della soluzione realizzata</b>	<b>2</b>
1.1	Assunzioni e scelte fatte . . . . .	2
1.2	Tecniche impiegate . . . . .	4
1.3	Cosa non è stato fatto . . . . .	4
1.4	Errori commessi e soluzioni adottate . . . . .	5
<b>2</b>	<b>Type System</b>	<b>5</b>
2.1	Dichiarazioni . . . . .	5
2.1.1	Semplice . . . . .	5
2.1.2	Assegnamento . . . . .	5
2.1.3	Funzione . . . . .	5
2.2	Body . . . . .	5
2.3	R-Expr . . . . .	5
2.3.1	Letterali . . . . .	5
2.3.2	Array di letterali . . . . .	5
2.3.3	Operazione relazionale . . . . .	6
2.3.4	Operazione booleana . . . . .	6
2.3.5	Operazione aritmetica . . . . .	6
2.3.6	Operazione modulo . . . . .	6
2.3.7	Operazione aritmetica unaria . . . . .	6
2.3.8	Operazione booleana unaria . . . . .	6
2.3.9	RE a LE . . . . .	6
2.3.10	Chiamata di funzione . . . . .	6
2.3.11	Indirizzo di . . . . .	7
2.4	L-Expr . . . . .	7
2.4.1	Id . . . . .	7

2.4.2	Elemento di array . . . . .	7
2.4.3	Dereferenziazione . . . . .	7
2.5	Statements . . . . .	7
2.5.1	Assegnamento . . . . .	7
2.5.2	Assegnamento con operazione aritmetica . . . . .	7
2.5.3	Assegnamento con operazione booleana . . . . .	7
2.5.4	Chiamata di funzione . . . . .	7
2.5.5	While-Do . . . . .	8
2.5.6	Do-While . . . . .	8
2.5.7	For . . . . .	8
2.5.8	If {[ElseIF]} {Else} . . . . .	8
2.5.9	Label . . . . .	8
2.5.10	Label . . . . .	8
2.5.11	Break . . . . .	8
2.6	Dichiarazioni . . . . .	9
2.6.1	Semplice . . . . .	9
2.6.2	Assegnamento . . . . .	9
2.6.3	Funione . . . . .	9
2.7	Corpo delle funzioni . . . . .	9
<b>3</b>	<b>File sorgenti, compilazione ed esecuzione</b>	<b>9</b>
3.1	File sorgenti . . . . .	9
3.2	Istruzioni compilazione, esecuzione ed effettuazione test . . . .	10

## 1 Descrizione generale della soluzione realizzata

A eccezione di determinate cose illustrate nei seguenti paragrafi, abbiamo rispettato la consegna e le specifiche ufficiali del linguaggio di programmazione *Blue*.

Abbiamo inizialmente definito la grammatica del nostro linguaggio (che abbiamo denominato *Blu*) in un file *BNFC*, dopodichè abbiamo usato i seguenti file generati a partire da quest'ultimo (il lexer, il parser, la sintassi astratta e la monade che implementa l'errore) adattandoli alle nostre esigenze, e abbiamo scritto un typechecker e un sistema di pretty printing.

### 1.1 Assunzioni e scelte fatte

- I commenti sono solo inline e iniziano con `--`

- Un programma è costituito da 3 blocchi, nessuno dei quali deve necessariamente essere dichiarato, e devono apparire nel seguente ordine
  - blocco dichiarazioni costanti
  - blocco dichiarazioni variabili
  - blocco dichiarazioni funzioni
- Il corpo di una funzione è costituito dagli stessi blocchi elencati nel punto precedente, oltre a un successivo blocco che è introdotto da **do** che contiene gli statement
- A certi elementi della sintassi di *Blue* abbiamo imposto la presenza di terminatori. In particolare
  - La chiamata a funzione, il *break*, il *continue*, il *goto* e l'assegnamento sono terminati da **;**
  - La dichiarazione del blocco delle costanti (che in *Blue* inizia con **const**) è terminata da **end const**
  - La dichiarazione del blocco delle variabili (che in *Blue* inizia con **var**) è terminata da **end var**
  - La dichiarazione del blocco delle funzioni (che in *Blue* inizia con **routines**) è terminata da **end routines**
  - La dichiarazione di una funzione è terminata da **end** seguito dal nome della stessa
  - Un costrutto while, for, if termina con, rispettivamente, **end while**, **end for**, **end if**
- Utilizzo della keyword **label** che precede ogni dichiarazione di label per il *goto*
- Uso dei costrutti per assegnamento con operatore. Dei seguenti specifichiamo il significato
  - **^:=** assegnamento con elevamento a potenza
  - **&:=** assegnamento con *and* logico
  - **|:=** assegnamento con *or* logico
- Per dichiarare un puntatore si usa il costrutto **Pt <type>**.
- Abbiamo scelto di usare **\$** come operatore di dereferenziazione di un puntatore (nel linguaggio *C* è **\***).

- In un singolo comando di dichiarazione di variabile non è possibile dichiararne più di una.
- Sono ammessi solo i seguenti tipi di assegnamento
  - Una l-espressione *le* a sinistra dell'operatore e una r-espressione *re* a destra, a condizione che qualora *re* sia una chiamata a funzione, essa abbia esattamente 1 parametro di output
  - *n* l-espressioni a sinistra dell'operatore e chiamata a una qualche funzione *f* a destra, a condizione che *f* abbia esattamente *n* parametri di output
- la modalità di passaggio dei parametri di default è quella per valore, perciò essa non va specificata nella dichiarazione dei parametri formali di una funzione
- In uno scope environment sono presenti 3 categorie di identificatori: quelli di variabili/costanti, quelli di funzione, quelli di label. All'interno di ciascuna di tali categorie non ci devono essere omonimie, ma possono esserci tra elementi di categorie diverse.
- Non è permessa la mutua ricorsione nel corpo delle funzioni.
- Si fornisce la possibilità di dichiarare la dimensione dell'array.

## 1.2 Tecniche impiegate

Siamo partiti da una grammatica per bnfc. Dopo la compilazione abbiamo modificato i file generati del lexer, del parser e dell'albero di sintassi astratta. Abbiamo scritto il prettyPrinter usando il modulo Text.PrettyPrint. Per la maggior parte delle tecniche impiegate sono state prese dal libro: "Aarne Ranta, Implementing Programming Languages. An Introduction to Compilers and Interpreters".

## 1.3 Cosa non è stato fatto

- Non è possibile per il sistema di stampa degli errori stabilire la posizione nel sorgente di un dato astratto di tipo `ArrayElems` (una rappresentazione dell'array)
- Non vengono effettuati i controlli di semantica statica relativi alla modalità di passaggio dei parametri alle funzioni

## 1.4 Errori commessi e soluzioni adottate

- Sono stati commessi degli errori nella definizione della grammatica *BNFC* (file *Blu.cf*), che sono però stati corretti nella successiva fase di adattamento (attraverso modifica) dei sorgenti prodotti da *BNFC*.

## 2 Type System

### 2.1 Dichiarazioni

#### 2.1.1 Semplice

$$\frac{\tau \in \{int, char, real, bool, str, array, pt\}}{\Gamma}$$

#### 2.1.2 Assegnamento

$$\frac{\Gamma \vdash_E e : (\tau) \quad \tau_1, \tau \in \{int, char, real, bool, str, array, pt\} \quad \tau_1 \leq \tau}{\Gamma \vdash_D x : \tau_1 := e \therefore (x : \tau_1)}$$

#### 2.1.3 Funzione

$$\frac{\Gamma, \{[ip_i : \tau_{ii}], [op_i : \tau_{oi} \dots op_{oi}] \in basicType, f([\tau_{ii}]) \rightarrow ([\tau_{oi}])\} \vdash_S body}{\Gamma \vdash_D f([\tau_{ii}]) \rightarrow ([\tau_{oi}]) \text{ is const vars funsqdo } body \therefore (f : ([\tau_i]) \rightarrow [\tau_o])}$$

### 2.2 Body

$$\frac{\Gamma \vdash_{RE} a : (\tau) \quad \tau \in \{int, char, float, bool, str\}}{\Gamma \vdash_{RE} a : (\tau)}$$

### 2.3 R-Expr

#### 2.3.1 Letterali

$$\frac{\tau \in \{int, char, real, bool, str, array, pt\}}{\Gamma \vdash_{RE} ident : \tau}$$

#### 2.3.2 Array di letterali

$$\frac{\Gamma \vdash [e : \tau] \quad \tau = max([\tau])}{\Gamma \vdash_{RE} [e] : Array(\tau)}$$

### 2.3.3 Operazione relazionale

$$\frac{\Gamma \vdash e_1 : \tau_1, e_2 : \tau_2 \quad relOp \in \{=, <>, <, <=, >, >=\} \quad max(\tau_1, \tau_2) \neq Nothing}{\Gamma \vdash_{RE} e_1 \ relOp \ e_2 : bool}$$

### 2.3.4 Operazione booleana

$$\frac{\Gamma \vdash e_1 : bool, e_2 : bool \quad boolOp \in \{\&\&, ||\}}{\Gamma \vdash_{RE} e_1 \ boolOp \ e_2 : bool}$$

### 2.3.5 Operazione aritmetica

$$\frac{\Gamma \vdash e_1 : \tau_1, e_2 : \tau_2 \quad arithOp \in \{+, -, *, /\} \quad \tau = max(\tau_1, \tau_2) < Real}{\Gamma \vdash_{RE} e_1 \ arithOp \ e_2 : \tau}$$

### 2.3.6 Operazione modulo

$$\frac{\Gamma \vdash e_1 : \tau_1, e_2 : \tau_2 \quad \tau = max(\tau_1, \tau_2) < Int}{\Gamma \vdash_{RE} e_1 \ \% \ e_2 : \tau}$$

### 2.3.7 Operazione aritmetica unaria

$$\frac{\Gamma \vdash e : \tau \quad \tau < Real}{\Gamma \vdash_{RE} +e : \tau, -e : \tau}$$

### 2.3.8 Operazione booleana unaria

$$\frac{\Gamma \vdash e : bool}{\Gamma \vdash_{RE} !e : bool}$$

### 2.3.9 RE a LE

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} e : \tau}{\Gamma \vdash_{RE} e : \tau}$$

### 2.3.10 Chiamata di funzione

$$\frac{\Gamma \vdash_{RE} f([\tau_i]) \rightarrow ([\tau_o]) \quad \Gamma \vdash_{RE} [\alpha : \tau_i]}{\Gamma \vdash_{RE} f([\alpha]) : ([\tau_o])}$$

### 2.3.11 Indirizzo di

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} e : \tau}{\Gamma \vdash_{RE} \&e : (\tau)}$$

## 2.4 L-Expr

### 2.4.1 Id

$$\overline{\Gamma, id : \tau \vdash_{LE} id : \tau}$$

### 2.4.2 Elemento di array

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} a : Array(\tau) \quad \Gamma \vdash_{RE} i : (\tau') \quad \tau' \leq Int}{\Gamma \vdash_{LE} a[i] : \tau}$$

### 2.4.3 Dereferenziazione

$$\frac{\Gamma \vdash_{RE} e : \&(\tau)}{\Gamma \vdash_{LE} \$e : \tau}$$

## 2.5 Statements

### 2.5.1 Assegnamento

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} [e : \tau_l] \quad \Gamma \vdash_{LE} [a : \tau_r] \quad \tau_l \geq \tau_r}{\Gamma \vdash_S [e] := [a]}$$

### 2.5.2 Assegnamento con operazione aritmetica

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} e_1 : \tau_1, e_2 : \tau_2 \quad op \in \{*, +, /, -\} \quad \tau_1 \geq \tau_2}{\Gamma \vdash_S e_1 op := e_2}$$

### 2.5.3 Assegnamento con operazione booleana

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} e_1 : bool, e_2 : bool \quad op \in \{\&, |\}}{\Gamma \vdash_S e_1 op := e_2}$$

### 2.5.4 Chiamata di funzione

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} f([e : \tau_{li}]) \rightarrow () \quad \Gamma \vdash_{RE} [\alpha : \tau_{ri}] \quad \tau_{li} \geq \tau_{ri}}{\Gamma \vdash_S f([\alpha])}$$

### 2.5.5 While-Do

$$\frac{\Gamma \vdash_{RE} e : bool \quad \Gamma \vdash_S [stmt]}{\Gamma \vdash_S \text{while } (e) \text{ do } [stm] \text{ end while}}$$

### 2.5.6 Do-While

$$\frac{\Gamma \vdash_{RE} e : bool \quad \Gamma \vdash_S [stmt]}{\Gamma \vdash_S \text{do } [stm] \text{ while } (e)}$$

### 2.5.7 For

$$\frac{\Gamma \vdash_{LE} init : \tau \quad \Gamma \vdash_{RE} guard : bool \quad \Gamma \vdash_{LE} stop : \tau \quad \Gamma \vdash_S [stmt]}{\Gamma \vdash_S \text{for } (init, guard, stop) \text{ do } [stmt] \text{ end for}}$$

### 2.5.8 If {[ElseIF]} {Else}

$$\frac{\Gamma \vdash_{RE} e : bool \quad \Gamma \vdash_S [stmt]}{\Gamma \vdash_S \text{if } (e) \text{ do } [stmt] \text{ end if}}$$

$$\frac{\Gamma \vdash_{RE} e : bool \quad \Gamma \vdash_S [stmt]}{\Gamma \vdash_S \text{elseif } (e) \text{ do } [stmt]} \text{(se dopo un if, o un elseif)}$$

$$\frac{\Gamma \vdash_S [stmt]}{\Gamma \vdash_S \text{else } (e) \text{ do } [stmt]} \text{(se dopo un if, o un elseif)}$$

### 2.5.9 Label

$$\frac{\Gamma \vdash l : Label \notin \Gamma}{\Gamma \vdash_S \text{label } l :}$$

### 2.5.10 Label

$$\frac{\Gamma \vdash_{Label} l}{\Gamma \vdash_S \text{goto } l}$$

### 2.5.11 Break

$$\frac{}{\Gamma \vdash_S \text{break}} \text{(se dentro un ciclo)}$$



## 2.6 Dichiarazioni

### 2.6.1 Semplice

$$\frac{\tau \in \{int, real, bool, string, char, array, pt\}}{\Gamma \vdash_D x : \tau \therefore (x : \tau)}$$

### 2.6.2 Assegnamento

$$\frac{\Gamma \vdash_E e : \tau \quad \tau_1, \tau \in \{int, real, bool, string, char, array, pt\} \quad \tau_1 > \tau}{\Gamma \vdash_D x : \tau := e \therefore (x : \tau_1)}$$

### 2.6.3 Funione

$$\frac{\Gamma, [ip : \tau_i], [op : \tau_o], f([tau_i] \rightarrow ([\tau_o]) \vdash_S body)}{\Gamma \vdash_D f([ip]) \rightarrow ([op])body \therefore (f : ([\tau_i]) \rightarrow ([\tau_o]))}$$

## 2.7 Corpo delle funzioni

$$\frac{\Gamma \vdash_D consts \therefore F}{\Gamma \vdash_D consts}$$

$$\frac{\Gamma \vdash_D vars \therefore F}{\Gamma \vdash_D vars}$$

$$\frac{\Gamma \vdash_D function(consts vars functions [stmt]) \therefore F}{\Gamma \vdash_D function}$$

## 3 File sorgenti, compilazione ed esecuzione

### 3.1 File sorgenti

- *Blu.cf*: file contenente la grammatica bnfc
- *LexBlu.hs*: il lexer
- *ParBlu.hs*: il parser
- *Abs.hs*: l'albero di sintassi astratta
- *ErrM.hs*: la monade Error
- *TestBlu.hs*: il file contentente il main

- *TypeChecker.hs*: l'implementazione del file system
- il *Makefile*: standard mkefile

### **3.2 Istruzioni compilazione, esecuzione ed effettuazione test**

Si fornisce un makefile con i seguenti comandi:

- *make build*: genera il file eseguibile per eseguire i test
- *make demo*: lancia la batteria dei test
- *make clean*: elimina i file generati durante la compilazione eccetto l'eseguibile